



ROMA CAPITALE

Assessorato alla Mobilità e Trasporti

L'Assessore

ROMA CAPITALE
7. DIPARTIMENTO
MOBILITÀ E TRASPORTI

25 FEB 2015

Prot. N. QG/.....6301.....

Al Consigliere Enrico Stefàno
c/o Gruppo capitolino M5S
protocollo web Assemblea Capitolina

e, p.c. All'On. Sindaco

Al Presidente dell'Assemblea Capitolina

Al Segretariato – Direzione Generale
U.O. Supporto Giunta e Assemblea Capitolina
Servizio Assemblea Capitolina
(rif. RC 20037/2014)

Loro Sedi

Oggetto: Risposta all'interrogazione n. 467/2014 a firma del Consigliere Stefàno.

Con riferimento all'interrogazione citata in oggetto, relativa alla rimodulazione delle tariffe di accesso alla ZTL per la Città del Vaticano, come relazionato dai competenti uffici del Dipartimento Mobilità e Trasporti si rappresenta quanto segue:

Con le deliberazioni della Giunta Capitolina n. 119/2014 e n. 136/2014 è stato istituito un nuovo regime tariffario dei permessi di accesso alle Zone a Traffico Limitato prevedendo per la categoria "Vaticano" un importo del permesso per le autovetture con potenza fino a 19 CV pari a euro 250,00, per le autovetture con potenza compresa tra 20 e 23 CV fiscali euro 300,00 e per le autovetture con potenza superiore a 23 CV fiscali euro 350,00.

Successivamente, i vertici del Governatorato della Città del Vaticano, richiamando i principi di extraterritorialità riconosciuti con i Patti Lateranensi, hanno chiesto una rimodulazione delle tariffe in ragione del notevole numero di immobili della Città del Vaticano ubicati nelle ZZTL che determinano la necessità di numerosi spostamenti con origine/destinazione nelle Zone a Traffico Limitato di Roma Capitale.

L'Amministrazione, in occasione degli incontri istituzionali svolti sull'argomento, valutata la fondatezza e la rilevanza della domanda, ha ritenuto di accogliere la suddetta richiesta, ma vincolando il premezzo, analogamente a quanto indicato per le Forze di Polizia, alla facoltà di accesso nelle ZZTL per specifici percorsi.

Pertanto con la successiva deliberazione della Giunta Capitolina n. 244 dell'8 agosto 2014 è stato ripristinato il trattamento precedente adottato, stabilendo, in favore della Città del Vaticano e del Vicariato, il versamento di un importo unitario di euro 56,38 sia per il rilascio del permesso di solo transito, sia per il rilascio del permesso di circolazione e sosta. Importo coincide con l'importo vigente antecedentemente alle suddette deliberazioni della Giunta Capitolina n. 119/2014 e n. 136/2014.



Per i su esposti motivi, la deliberazione della Giunta Capitolina n. 244 approvata in data 8 agosto 2014 nelle premesse enuncia testualmente *“che, in ragione del privilegio di extraterritorialità, ai sensi degli artt. 15 e 16 del Trattato Lateranense dell’11 febbraio 1929 e successive modifiche, con deliberazione della Giunta n. 650/2006 è stata fissata una riduzione tariffaria degli importi per i permessi ZTL rilasciati in favore della Città dello Stato del Vaticano e del Vicariato rispetto a quelli previsti con deliberazione della Giunta n. 410/2006, successivamente confermata con le deliberazioni della Giunta n. 239/2012 e n. 272/2012”*

Quanto sopra a riprova del fatto che l’Amministrazione Capitolina, già in passato, aveva stabilito una rimodulazione delle tariffe per i permessi della Città dello Stato del Vaticano riconoscendo l’impossibilità di porre, per effetto di quanto disposto nei Patti Lateranensi, il pagamento di una tariffa per il raggiungimento delle sedi istituzionali interne alle Zone a Traffico Limitato.

Con la deliberazione n. 244, infatti, viene esclusivamente confermato un versamento per un importo pari al riconoscimento delle spese di esercizio per il rilascio del contrassegno (imposta di bollo e di diritti di istruttoria); non viene invece richiesto il pagamento degli oneri concessori che, in misura variabile a seconda del costo totale del permesso, è stato da sempre imposto alle altre categorie degli aventi diritto.

Per completezza di informazione occorre sottolineare che questa riduzione tariffaria, a differenza di quanto stabilito in precedenza, obbliga il veicolo ad un itinerario predefinito ed al passaggio sotto un solo varco di accesso. La scelta di tale varco rimane naturalmente in capo al richiedente.

L’Assessore

Dott. Guido Improta